

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019



**Liceo  
Artistico  
Musicale  
F. Palma  
Massa**



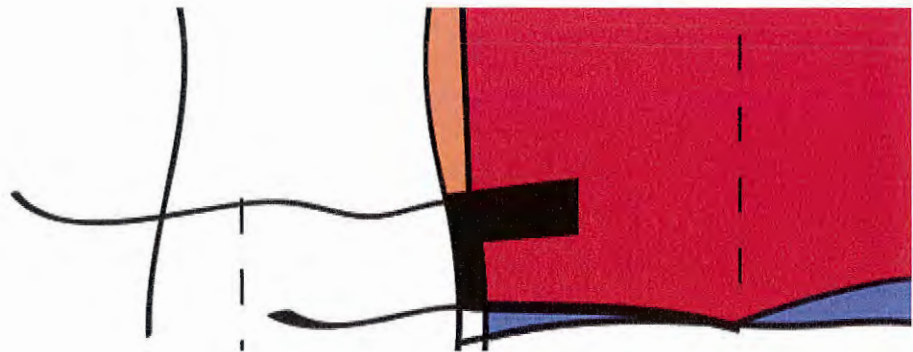
**Liceo  
Artistico  
A. Gentileschi  
Carrara**



**IPIAM  
P. Tacca  
Carrara**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
ARTEMISIA GENTILESCHI  
SEDE CARRARA**

**ESAME DI STATO 2018/2019  
Documento del Consiglio della Classe 5<sup>^</sup>S**



**ESAME DI STATO 2018/2019  
Documento del Consiglio della Classe 5<sup>^</sup> S**

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

Classe	<i>Quinta s</i>
A.S.	<i>2018/2019</i>
Approvato il	<i>09 maggio 2019</i>
Affisso all'albo il	<i>15 maggio 2019</i>
Docente coordinatore	<i>Paolo Pratali</i>
Docente Segretario del Consiglio di Classe	<i>Maria Del Giudice</i>
Dirigente Scolastico	<i>Anna Rosa Vatteroni</i>

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Maria Del Giudice</i>	<i>Letteratura Italiana</i>	<i>3h</i>	<i>Maria Del Giudice</i>
<i>Simonetta Rispoli</i>	<i>Filosofia e Storia</i>	<i>3h</i>	<i>Simonetta Rispoli</i>
<i>Tullio Matarese</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>2h</i>	<i>Tullio Matarese</i>
<i>Silvia Bertieri</i>	<i>Matematica e Fisica</i>	<i>3h</i>	<i>Silvia Bertieri</i>
<i>Cristina Dernini</i>	<i>Lingua e Letteratura</i>	<i>2h</i>	<i>Cristina Dernini</i>
<i>Paolo Pratali</i>	<i>Disc. Grafiche</i>	<i>4h</i>	<i>Pratali</i>
<i>Paolo Pratali</i>	<i>Disc, Plastiche</i>	<i>2h</i>	<i>Pratali</i>
<i>Paolo Pratali</i>	<i>Lab. Figurazione</i>	<i>2h</i>	<i>Pratali</i>
<i>Paolo Pratali</i>	<i>Lab. Figurazione</i>	<i>2h</i>	<i>Pratali</i>

## **PRESENTAZIONE DELL'ISITUTO**

### **Breve storia dell'Istituto**

L'I.I.S. "Artemisia Gentileschi", anche conosciuto come Polo Artistico di Massa Carrara, dal 1 settembre 2009 (delibera Regionale n°1191 del 29/12/2008), unisce tre antiche istituzioni scolastiche del nostro territorio e una di nuova formazione: il Liceo Artistico "A. Gentileschi" di Carrara, nato negli anni settanta come corso di studi propedeutico all'Accademia di Belle Arti; il Liceo Artistico "F. Palma", ex Istituto d'Arte, nato a Massa nel 1807;

il Liceo Musicale costituito nel 2014 c/o il Liceo Artistico di Massa;

l'I.P.I.A.M. "P. Tacca", meglio noto come Scuola del Marmo, nato a Carrara nell'800 e divenuto Istituto Professionale per il Marmo voluto dagli imprenditori del settore lapideo nel secondo dopoguerra.

### **Il PECUP del Liceo artistico**

Secondo quanto stabilito dal PECUP, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree,

## ESAME DI STATO

### **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”**

Rev. del 15/04/2019

architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F. DELL'ISTITUTO**

L'IIS Gentileschi sta promuovendo, ormai da qualche anno, una didattica "globale" che promuova la formazione di studenti – soggetti competenti.

In tale ottica i docenti del consiglio di classe , nell'ambito della propria disciplina e, cooperativamente, in modo interdisciplinare , si sono adoperati per la realizzazione di un curriculum che aiuti gli studenti a sviluppare la costruzione del sè, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisca la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento, in un approccio metodologico che ha percorso l'obiettivo di costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

Le attività didattiche, disciplinari ed interdisciplinari, hanno operato quindi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per la promozione sia della conoscenza dei saperi fondamentali sia delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze culturali di seguito riportate, attraverso un graduale ampliamento ed approfondimento degli stessi lungo il percorso quinquennale.

Per informazioni dettagliate si rimanda al PTOF ed alle programmazioni di classe ed individuali.

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO  
ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e Nome	Codice fiscale	Data di Nascita	Comune di Nascita	Residenza	Sesso
1	BASSI ALESSANDRO					
2	BELLI ANDREA					
3	BORIELLO KURTIC MARIA					
4	CALEVRO ELENA					
5	CORRADI DAVIDE					
6	CORRADI NICOLA					
7	DIAMANTI GIULIA LORENZA					
8	FANTONI GIULIA					
9	FIBBIANI ANNA					
10	GEMIGNANI MATTIA					
11	GENOVESI KATIA					
12	GIOVANNONI GIOVANNI					
13	GIOVANNONI VANESSA					
14	GUERRA NICCOLO					
15	IARDELLA DANIELA					
16	LORI VALENTINA					
17	MATTEI FEDERICA					

OMISSIS

ESAME DI STATO  
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

18	PIZZOL SILVIA
19	TORCOLETTI FRANCESCO

OMISSIS

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE TERZO ANNO ( a.s 2017/18)					
Alunni iscritti	n. 14	ripetenti	N.11	Provenienza altre sezioni	n.8
femmine	n.7	promossi a giugno	n.00	Provenienza da altri indirizzi	n.0
maschi	n.7	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.0	Provenienza da altri istituti	n.4

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUARTO ANNO (a.s 2018/19) idoneità integrazione					
Alunni iscritti	n.21	ripetenti	n. 5	Provenienza altre sezioni	n.2
femmine	n.10	promossi a giugno	n.14	Provenienza da altri indirizzi	n.4
maschi	n.11	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.0	Provenienza da altri istituti	n.4

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTO ANNO (a.s 2018/2019)					
Alunni iscritti	n.23	ripetenti	n.1	Provenienza altre sezioni	n.1
femmine	n.12	promossi	n.23	Provenienza da altri indirizzi	n.1
maschi	n.11	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.1	Provenienza da altri istituti	n.0

Riepilogo Curriculum studenti

	Percorso Regolare	Un anno di ritardo	Due anni di ritardo	Tre anni di ritardo	Quattro anni di ritardo	Cinque anni di ritardo
Numero alunni	2	5	4	5	2	1

## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

#### PROFILO COMPLESSIVO

La classe 5<sup>a</sup> serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, si presentano motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma.

La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, in modo particolare, nelle discipline, che, a seconda del soggetto, possono risultare più affini al singolo.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alle materie di studio.

Non si rilevano problematiche particolari rispetto ad una singola disciplina.

#### SITUAZIONE CREDITI SCOLASTICI

n°	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno	Totale
1	BASSI	ALESSANDRO	10	10		20
2	BELLI	ANDREA	8	11		19
3	BORIELLO	KURTIC MARIA	9	10		19
4	CALEVRO	ELENA	8	9		17
5	CORRADI	DAVIDE	9	11		20
6	CORRADI	NICOLA	9	11		20
7	DIAMANTI	GIULIA LORENZA	9	10		19
8	FANTONI	GIULIA	9	10		19
9	FIBBIANI	ANNA	8	11		19
10	GEMIGNANI	MATTIA	9	10		19

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
" ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

11	GENOVESI	KATIA	11	11		22
12	GIOVANNONI	GIOVANNI	11	11		22
13	GIOVANNONI	VANESSA	11	11		22
14	GUERRA	NICCOLO'	9	10		19
15	IARDELLA	DANIELA	9	10		19
16	LORI	VALENTINA	9	10		19
17	MATTEI	FEDERICA	11	10		21
18	PIZZOL	SILVIA	9	10		19
19	TORCOLETTI	FRANCESCO	8	11		19

**CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO:**

	Anno Scolastico	Anno Scolastico	Anno Scolastico
DISCIPLINA	2016-2017 Insegnante	2017-2018 Insegnante	2018-2019 Insegnante
<i>Letteratura Italiana</i>	<i>Lucia Cirillo</i>	<i>Stefano Di Meo</i>	<i>Maria del Giudice</i>
<i>Filosofia e Storia</i>	<i>Daniele Canali</i>	<i>Simone Concari</i>	<i>Simonetta Rispoli</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Alessandra Zodda</i>	<i>Giuseppina Mussi</i>	<i>Silvia Bertieri</i>
<i>L. L. Straniera Inglese</i>	<i>Carlotta Montefiori</i>	<i>Chiara Neri</i>	<i>Cristina Dernini</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Annusca Ceccon</i>	<i>Tullio Matarese</i>	<i>Tullio Matarese</i>
<i>Discipline Grafiche Pittoriche</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>
<i>Discipline Plastiche e Scultoree</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>
<i>Laboratorio della Figurazione</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>
<i>Laboratorio della Figurazione Plastica</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>	<i>Paolo Pratali</i>

Discipline in continuità didattica      N°2  
Discipline senza continuità didattica    N°6



## ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### OBIETTIVI TRASVERSALI

Relativamente agli obiettivi trasversali, le attività didattiche hanno puntato al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave previste dalla normativa italiana ed europea:

##### **Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

##### **Imparare ad imparare**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

##### **Progettare**

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

##### **Collaborare e Partecipare**

Interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

##### **Comunicare**

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti

**Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti

##### **Acquisire ed interpretare le informazioni**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”

Rev. del 15/04/2019

#### **Individuare collegamenti e relazioni**

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

#### **Risolvere problemi**

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

**Spirito di iniziativa e imprenditorialità** Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse

## COMPETENZE CULTURALI

Per l'articolazione delle competenze in compiti e livelli si rimanda alle programmazioni di Asse/dipartimento

### **ASSI CULTURALI**

*Asse dei linguaggi: italiano*

- *padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- *leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario*
- *utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario*

*Asse dei linguaggi: Lingua straniera (inglese)*

- *Utilizzare correttamente la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi nei vari contesti*
- *Utilizzare la micro lingua propria del settore*

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
" ARTEMISIA GENTILESCHI "

Rev. del 15/04/2019

Asse dei linguaggi: altri linguaggi- area artistica progettuale

Discipline afferenti: .....

- Riconoscere e applicare le basi dei codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- Riconoscere e applicare i fondamenti delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche, multimediali e del design
- Scegliere in modo appropriato strumenti e materiali per la realizzazione di artefatti visivi
- Padroneggiare gli iter progettuali e le modalità operative per la realizzazione di elaborati artistico-progettuali
- Mettere in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche in un contesto spazio-ambientale determinato

Asse dei linguaggi- altri linguaggi: scienze motorie

ASSE MATEMATICO

Discipline afferenti:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando i relazioni  
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO:

discipline afferenti: \_\_\_\_\_

## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*
- *Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza*
- *Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie e il contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*

#### ASSE STORICO-SOCIALE

discipline afferenti: \_\_\_\_\_

- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- *utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario*

### PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI - ATTIVITA' DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE.

#### Percorsi didattici interdisciplinari

<b>Titolo del percorso</b>	<b>LA SCATOLA DELL'ARTE</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - LABORATORI - STORIA DELL'ARTE - FILOSOFIA</b>
<b>Contenuti</b>	realizzazione di interpretazioni creative legate allo studio e alla ricerca dell'opera di Giorgio de Chirico con riferimento allo studio delle "Piazze d'Italia" e dei "Manichini" metafisici - <b>Visite guidate ad una mostra di Giorgio de Chirico - studio della Storia dell'Arte di de Chirico fondatore della metafisica e ispiratore del surrealismo -La Metafisica di Nietzsche</b>
<b>Obiettivi</b>	Dalla ricerca prodotta ogni alunno deve saper costruire un'idea che sia la sintesi concettuale di quanto imparato dallo studio delle teorie raccontate. L'insieme delle idee diventeranno prima opera poi contenitore o meglio scatola dell'arte. Le scatole ben realizzate sono servite a realizzare più occasioni di incontro e di verifica con ben due mostre realizzate una a Carrara alla Carrara Gallery e l'altra a Forte dei Marmi alla Galleria La Soffitta

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

<b>Modalità di svolgimento</b>	Visita alla Mostra di Giorgio de Chirico ad ottobre - studio delle idee e forme tra ottobre e novembre con lezioni di Storia dell'Arte e Filosofia - realizzazione delle 35 scatole dell'arte - confezionamento dei prodotti ed esposizione a Febbraio a Carrara e Maggio a Forte dei Marmi

**Attività e progetti attinenti Cittadinanza e costituzione**

<b>Titolo del progetto</b>	UN MONUMENTO PER LE VITTIME DELLA STRAGE NAZI/FASCISTA DI BERGIOLA FOSCALINA
<b>Discipline coinvolte</b>	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - LABORATORI - STORIA DELL'ARTE - STORIA
<b>Contenuti</b>	Partecipazione il 16 settembre 2018 alla giornata di commemorazione delle vittime di Bergiola Foscaldina - Studio nei giorni successivi dei luoghi e sui diritti umani nella costituzione - lezioni di Storia e di Storia dell'arte contemporanea per conoscere i monumenti già realizzati - realizzazione dei bozzetti e presentazione alla comunità di Bergiola
<b>Obiettivi</b>	Dalla ricerca prodotta ogni alunno deve saper costruire un'idea che sia la sintesi concettuale di quanto imparato dallo studio. L'insieme delle idee diventeranno prima bozzetto poi successivamente attraverso una scelta collettiva opera. Gli alunni partecipanti si sono confrontati con gli abitanti del luogo hanno raccolto le loro testimonianze, hanno prodotto le loro idee e alla fine le hanno proposte in una mostra nel borgo di Bergiola Foscaldina.
<b>Modalità di svolgimento</b>	Visita ai luoghi della strage e ascolto di lezioni di storia a settembre - interviste e raccolta dati - realizzazione dell'idea in ottobre con relativa mostra

**Altri progetti curricolari/extracurricolari**

<b>Titolo del progetto</b>	DECORAZIONI PER IL VILLAGGIO DI NATALE A CARRARA
<b>Discipline coinvolte</b>	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - LABORATORI - STORIA DELL'ARTE - FILOSOFIA - STORIA - ITALIANO- INGLESE- MATEMATICA
<b>Contenuti</b>	Una settimana di lavoro a contatto con le maestranze artigianali nell'interesse di realizzare decorazioni di alto livello di un villaggio atto al divertimento dei bambini. Sono stati realizzati i simboli e i personaggi del natale raccontati attraverso il mondo fiabesco
<b>Obiettivi</b>	Lo stare insieme e lavorare insieme in equilibrio con maestranze professionali per realizzare un impegno profondo e di utilità sociale e culturale. Integrazione sociale con le varie comunità presenti nel territorio
<b>Modalità di</b>	Il villaggio è stato realizzato dal 20 novembre al 30 novembre

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
 “ ARTEMISIA GENTILESCHI”

Rev. del 15/04/2019

<b>svolgimento</b>	<b>2018 – gli alunni si sono divisi in due squadre operative la prima lavorava all’interno di una struttura organizzando il lavoro su pannelli e porte – la seconda squadra lavorava in piazza a contatto con la gente – le decorazioni sono state realizzate anche a villaggio aperto per colmare quei vuoti organizzativi</b>
--------------------	---

**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento  
 (alternanza scuola lavoro)**

Classe/ a.s.	Titolo del/dei progetto/i	Abstract del progetto
Quarta e Quinta a.s. 2016/17	Costruire una borsa da uomo	Il progetto è rivolto ad alunni del corso serale del liceo artistico di Carrara con lo scopo di facilitare la sperimentazione artigianale nell’ambito della pelletteria. Il progetto realizza dei manufatti da usare personalmente dai singoli alunni con materiali di pelle secondo le tracce dettate dalla moda in corso. È stato realizzato di comune accordo con una Pelletteria di Carrara, attraverso stage interni alla scuola ed esterni presso l’attività commerciale.
Terza e Quinta a.s. 2017/18	Ideare un cappello	Il progetto è rivolto ad alunni del corso serale del liceo artistico di Carrara con lo scopo di facilitare la sperimentazione artigianale nell’ambito della pelletteria. Il progetto realizza dei manufatti da usare personalmente dai singoli alunni con materiali di pelle secondo le tracce dettate dalla moda in corso. È stato realizzato di comune accordo con una Pelletteria di Carrara, attraverso stage interni alla scuola ed esterni presso l’attività commerciale.
Terza e Quinta a.s. 2018/19	Costruire una borsa da donna	Il progetto è rivolto ad alunni del corso serale del liceo artistico di Carrara con lo scopo di facilitare la sperimentazione artigianale nell’ambito della pelletteria. Il progetto realizza dei manufatti da usare personalmente dai singoli alunni con materiali di pelle secondo le tracce dettate dalla moda in corso. È stato realizzato di comune accordo con una Pelletteria di Carrara, attraverso stage interni alla scuola ed esterni presso l’attività commerciale.

ESAME DI STATO  
*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO* ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ ARTEMISIA GENTILESCHI”

Rev. del 15/04/2019

**Attività/progetti finalizzati all'orientamento**

<b>titolo</b>	<b>Breve descrizione</b>
<b>Corso sicurezza a.s. 2016/17</b>	<b>Realizzato con applicazione digitale</b>
<b>Corso sicurezza a.s. 2017/18</b>	<b>Realizzato con tutor in 12 h</b>
<b>Corso sicurezza a.s. 2018/19</b>	<b>Realizzato con tutor in 12 h</b>

**Attività integrative ed extracurricolari**

**Visite guidate e viaggi d'istruzione, concorsi.....**

*Visita allo studio di Scultura delle Cave Michelangelo di Carrara – visita allo studio di robotica nel marmo Torarte di Fantiscritti Carrara – Visita ai bacini delle Cave di Marmo – Visita alla mostra di Giorgio De Chirico a Carrara*

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
 “ ARTEMISIA GENTILESCHI”

Rev. del 15/04/2019

INDICAZIONI METODOLOGICHE:METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE  
 MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

1. METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione	DISCIPLINE										
	ITA	STO	FIL	MAT	FIS	ING	STAR	DGP	DPS	LFIG	LFP
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni a coppia in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X				
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni grafiche e pratiche				X	X			X	X	X	X
Lezione/ applicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X							X	X	X	X
Attività di laboratorio										X	X
Altro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”

Rev. del 15/04/2019

## 2. MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE										
	ITA	STO	FIL	MAT	FIS	ING	STAR	DGP	DPS	LFIG	LFP
<i>Libro di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X				
<i>Altri testi</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Dispense</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Fotocopie</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Internet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Software didattici</i>	X	X	X	X	X	X	X				
<i>Laboratori</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Strumenti Audiovisivi</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>LIM</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Visite guidate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Uscite didattiche</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Altro:</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione in ciascuna disciplina si è articolata secondo le seguenti fasi:

#### **Valutazione diagnostica.**

Essa è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione sono rientrati i test di ingresso che si prefiggono di ottenere un quadro completo degli studenti in merito anche a motivazione scolastica, livelli di attenzione, interessi, capacità cognitive, stili di apprendimento.

#### **Valutazione formativa**

Compiuta in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione è stata utilizzata per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, eventualmente apportando modifiche alla programmazione iniziale e per attuare tempestivamente interventi di recupero.

#### **Valutazione sommativa**

Effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento

Utilizzando griglie condivise dagli insegnanti delle stesse materie

## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

#### Attribuzione della valutazione finale

Il Consiglio di Classe provvede ad una analisi delle valutazioni riportate nelle singole discipline e determina una valutazione complessiva dell'alunno in funzione anche di specifici interventi didattici educativi. La valutazione espressa in voto decimale, tiene conto di:

- valutazioni riportate nelle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo
- valutazione complessiva delle competenze trasversali e di cittadinanza (Impegno, Partecipazione all'attività educativa, Interesse , Capacità di lavorare in gruppo, Capacità relazionali , Progressi rispetto al livello di partenza, Metodo di studio o di lavoro.  
( vedi modello Mr03.13)

#### 1. DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	<b>OTTIMO</b> In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	<b>BUONO</b> In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.

## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"

Rev. del 15/04/2019

LIVELLO BASE	6	<b>SUFFICIENTE</b> In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	<b>INSUFFICIENTE</b> Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

2.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione delle livello di competenza (culturale e di cittadinanza) raggiunto avviene attraverso griglie appositamente predisposte per i progetti e

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“ ARTEMISIA GENTILESCHI”**

Rev. del 15/04/2019

le unità formative attivate allegate. Si ricorda comunque la corrispondenza tra livelli e prestazioni:

LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
LIVELLO INTERMEDIO	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza dell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Competenza non certificabile (indicare i motivi)

### **MODALITÀ DI RECUPERO**

Sono stati realizzati interventi di recupero secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

In itinere       In orario extracurricolare       altro \_\_\_\_\_

### **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prima prova scritta (Italiano) sono state proposte durante il corso dell'anno le diverse tipologie previste dalla normativa. Sono state effettuate due simulazioni della durata di sei ore, secondo quanto previsto dalla Nota 2472 dell'8 febbraio 2019.

Per i criteri di valutazione vedi griglia allegata.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia si sono svolte 5 prove di simulazione, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate le due simulazioni (ufficiali) della stessa della durata di 18 ore

ESAME DI STATO


**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ARTEMISIA GENTILESCHI"**

Rev. del 15/04/2019

distribuite in tre giorni, sempre secondo la citata Nota 2472/2019.  
Per i criteri di valutazione vedi griglia allegata.

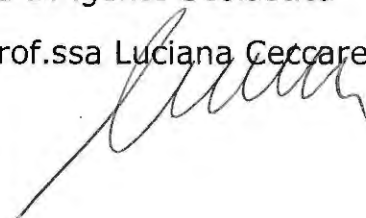
Carrara 10.maggio 2019

Il coordinatore Prof.  
Paolo Pratali



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Luciana Ceccarelli



Elenco allegati:  
Griglie prima e seconda prova dettagliate  
Griglia colloquio



.....

**Griglia di valutazione**  
**per l'attribuzione dei punteggi della**  
**Prima Prova**

Nome e cognome allievo \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

**INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 pt.) \_\_\_\_
- Coesione e coerenza testuale. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 2**

- Ricchezza e padronanza lessicale. (10 pt.) \_\_\_\_
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 3**

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt.) \_\_\_\_
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (10 pt.) \_\_\_\_

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.

## Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

### Tipologia A

#### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (10 pt.) \_\_\_\_
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (10 pt.) \_\_\_\_
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (10 pt.) \_\_\_\_
- Interpretazione corretta e articolata del testo. (10 pt.) \_\_\_\_

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.

Totale punteggio in / 100 \_\_\_\_\_

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

L'insegnante \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione**  
**per l'attribuzione dei punteggi della**  
**Prima Prova**

Nome e cognome allievo \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

**INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 pt.) \_\_\_\_
- Coesione e coerenza testuale. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 2**

- Ricchezza e padronanza lessicale. (10 pt.) \_\_\_\_
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 3**

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt.) \_\_\_\_
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (10 pt.) \_\_\_\_

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.



## Tipologia B

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (15 pt.) \_\_\_\_
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 pt.) \_\_\_\_
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt.) \_\_\_\_

### Per il primo e secondo indicatore

Livello avanzato: 13-15 pt.

Livello Intermedio: 10-12 pt.

Livello base: 9 pt.

Livello base non raggiunto: 1-8 pt.

### Per il terzo indicatore

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.

Totale punteggio in / 100 \_\_\_\_\_

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

L'insegnante \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione**  
**per l'attribuzione dei punteggi della**  
**Prima Prova**

Nome e cognome allievo \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

**INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 pt.) \_\_\_\_
- Coesione e coerenza testuale. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 2**

- Ricchezza e padronanza lessicale. (10 pt.) \_\_\_\_
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (10 pt.) \_\_\_\_

- **INDICATORE 3**

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt.) \_\_\_\_
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (10 pt.) \_\_\_\_

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.

## Tipologia C

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (15 pt.) \_\_
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (15 pt.) \_\_
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt.) \_\_

### Per il primo e secondo indicatore

Livello avanzato: 13-15 pt.

Livello Intermedio: 10-12 pt.

Livello base: 9 pt.

Livello base non raggiunto: 1-8 pt.

### Per il terzo indicatore

Livello avanzato: 9-10 pt.

Livello Intermedio: 7-8 pt.

Livello base: 6 pt.

Livello base non raggiunto: 1-5 pt.

Totale punteggio in / 100 \_\_\_\_\_

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

L'insegnante \_\_\_\_\_

Correttore griglia Discipline Grafiche e Pittoriche – 5S Corso Serale Gentileschi Carrara

<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	La prova raggiunge una posizione ottimale quando l'iter di progettazione è indice di curiosità e di riflessione – importante è raccontare il proprio mondo immaginario e saperlo organizzare all'interno di spazi efficaci
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	La prova è efficace comunque sia elaborata con un segno figurativo o astratto concettuale, l'importante che nel risultato di presentazione ci siano riferimenti che richiamano in parte o totalmente al tema proposto. La realizzazione può essere presentata con qualsiasi materia consentito
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	È un risultato ottimale quando l'alunno o alunna che sia propongono una prova autonoma originale e ben organizzata con materiali giusti e soprattutto coerenti con gli odori i sapori della contemporaneità – sono consentiti l'uso di materiali in assemblaggio e collage e di tutte le materie in uso nella dinamica creativa ed artistica
<b>Efficacia comunicativa</b>	Un ottima impaginazione è esempio di efficacia comunicativa – l'allievo ottiene il massimo risultato quando presenta il lavoro in tutti i suoi aspetti da quello progettuale a quello dell'ambientazione alla proposta esecutiva, il particolare, per giungere ad una collocazione tridimensionale e la relazione conclusiva

Correttore concettuale

<b>45%</b>	<b>15%</b>
<b>35%</b>	<b>5%</b>

La correzione concettuale si basa sugli equilibri formali e interiori del lavoro presentato tenendo conto dei vari iter progettuali enunciati dal correttore base – i rapporti di equilibrio dettati dalle forme e dai pesi dei colori e dalle vibrazioni di luce costruiscono un esemplare diversificazione – la grafica come la pittura sono regolate dai numeri che costruiscono pesi forme e colore – i rapporti ottimali sono compresi tra il 7/2 e l'8/1 con eccezione del 9/1 ovvero 2 parti di pieno e sette parti di vuoto – una parte di pieno e 8 o nove parti di vuoto.

**LICEO ARTISTICO STATALE "A. GENTILESCHI"**

**Corso Serale Classe 5<sup>a</sup> S arti figurative**

**ESAME DI STATO a.s. 2018/19**

Materia DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE					NOME CANDIDATO
Classe 5 <sup>a</sup> S Indirizzo Arti figurative					
Criteri di valutazione seconda prova					
INDICATORI	DESCRITTORI				
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Completa e adeguata	Adeguata	Parziale	Scarsa	Inesistente
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Precisa e corretta	Adeguata	Imprecisa	Scorretta	Completamente scorretta
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Appropriata e corretta	Complessivamente corretta	Ovvia e corretta	Confusa e limitata	Inesistente
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Completa e personale	Adeguata e sicura	Incerta e/o limitata	Debole e/o impersonale	Confusa e limitata
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Efficacia comunicativa</b>	Approfondita e ampia	Corretta e sicura	Adeguata	Incerta e/o limitata	Debole e impersonale
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019	INDIRIZZO Serale Liceo artistico	
MATERIA Letteratura Italiana	DOCENTE Maria Del Giudice	

### Relazione finale, profilo della classe

La classe 5 serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, sono motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma.

La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, quando richiesto.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alla materia.

Il livello cognitivo è migliorato indiscutibilmente anche grazie alla motivazione che spinge la classe ad arrivare all'obiettivo del diploma.

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia			X			
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			x			
Capacità rielaborative e critiche			X			
			X			

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019	INDIRIZZO Serale Liceo artistico	
MATERIA Letteratura Italiana	DOCENTE Maria Del Giudice	

Partecipazione al dialogo formativo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

## 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input checked="" type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Sporadiche <input checked="" type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

## 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. **Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo**

pienamente soddisfacente     soddisfacente     sufficiente     parziale     insufficiente

b. **Svolgimento del programma (in allegato finale)**

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:

Svolto tutto     Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo  
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe  
 Errata previsione iniziale  
 Altro .....

## 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. **Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati**



<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
		Rev. del 05/04/2018
<b>CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019</b>	<b>INDIRIZZO Serale Liceo artistico</b>	
<b>MATERIA Letteratura Italiana</b>	<b>DOCENTE Maria Del Giudice</b>	

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Corso di recupero

Sportello didattico

#### **b. Strumenti e materiali didattici**

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### **a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze**

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019	INDIRIZZO Serale Liceo artistico	
MATERIA Letteratura Italiana	DOCENTE Maria Del Giudice	

		<b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019	INDIRIZZO Serale Liceo artistico	
MATERIA Letteratura Italiana	DOCENTE Maria Del Giudice	

**b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI |  
 NO | i criteri adottati sono stati (specificare).....

**6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI**

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui | b) Sporadici | c) Solo durante i ric. generali | d) Inesistenti |

**7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo |  
 Sufficientemente proficuo |   
 Poco proficuo |  
 Altro |

Genova li 13/05/2019

Firma del docente

Maria Del Giudice

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
		Rev. del 05/04/2018
<b>CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019</b>	<b>INDIRIZZO Serale Liceo artistico</b>	
<b>MATERIA Letteratura Italiana</b>	<b>DOCENTE Maria Del Giudice</b>	

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Moduli (1)</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)</b>
Naturalismo	Naturalismo e verismo in generale. Cenni su Emile Zola	Ottobre
Verismo	Verismo in generale, Luigi Capuana e Verga con letture da "Vita dei Campi", "Novelle Russticane" , " I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo"	Novembre
Decadentismo e Simbolismo	Il Decadentismo ed il simbolismo in Europa con letture da Baudelaire, trama del ritratto di "Dorian Gray"di Oscar Wilde e "Controcorrente di Huysmans	Dicembre
Gabriele D'Annunzio	Vita, poetica, opere, letture da "IL Piacere", "LA pioggia nel Pineto, " La sera Fiesolana"	Dicembre/ Gennaio
Italo Calvino	Lettura del libro "Il sentiero dei nidi di ragno"	Dicembre/Gennaio
Primo Levi	Lettura di Primo Levi "Sul fondo" tratto da "Se questo è un uomo	Gennaio
Giosuè Carducci	Vita e poetica. "San Martino" e " Pianto Antico"	Gennaio/Febbraio
Giovanni Pascoli	Vita, opere, poetica: "Il fanciullino"; Myricae: Arano, Novembre, il lampo e il tuono, X Agosto; Canti di Castel Vecchio: La mia sera	Febbraio/Marzo
Il romanzo del '900	Il nuovo romanzo del '900 e la crisi del romanzo tradizionale: cenni a Thomas Mann, Joyce, Kafka e Virginia Woolf	Marzo
Italo Svevo	Vita, opere e pensiero. Lettura di brani tratti	Aprile

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
		Rev. del 05/04/2018
<b>CLASSE 5 SEZ./ SGA.S: 2018/2019</b>	<b>INDIRIZZO Serale Liceo artistico</b>	
<b>MATERIA Letteratura Italiana</b>	<b>DOCENTE Maria Del Giudice</b>	

	da "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"	
Luigi Pirandello	Vita, opere, pensiero e il teatro. Lettura integrale del "Fu Mattia Pascal" Brani tratti da "Uno, nessuno Centomila", "Sei personaggi in cerca di autore"	Aprile/Maggio
Le Avanguardie	Le avanguardie storiche e il Futurismo	Maggio
Giuseppe Ungaretti	La vita, le opere ed la poetica. Lettura di Soldati, mattina, I Fiumi, San Martino del Carso	Maggio
Eugenio Montale	Vita, opere e poetica	Maggio
Saba e letture antologiche sul neorealismo ed Ermetismo	Cenni su Umberto Saba, Quasimodo, Pavese, Fenoglio	Maggio/Giugno

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

*Maria Del Giudice*

Studenti:

(per presa visione)

*Federico Lotti*  
*Flaminio Giordano*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

### Relazione finale, profilo della classe

La classe ha mostrato subito interesse per la disciplina partecipando in molti al colloquio formativo. Un piccolo gruppo, pur mostrando interesse, ha ancora qualche difficoltà nella rielaborazione critica. Il comportamento disciplinare è sempre stato corretto.

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		X				
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			X			
Capacità rielaborative e critiche				X		
Partecipazione al dialogo formativo		X				

#### 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato	<input type="checkbox"/> X Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Sporadiche <input checked="" type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

<input type="checkbox"/> Scorretto		
------------------------------------	--	--

### 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

#### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente  soddisfacente  sufficiente  parziale  insufficiente

#### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:

Svolto tutto  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro .....

### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

#### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

Recupero in itinere  
Corso di recupero

Sportello didattico

#### b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<b>OTTIMO</b> <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

		sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x  
NO  i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti x

#### 7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

Sufficientemente proficuo        
Poco proficuo                        
Altro                                     

Carrara li 14 maggio 2019

Firma del docente

\_\_\_\_\_

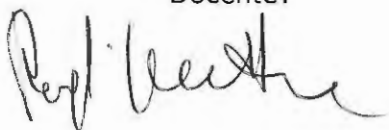
**PROGRAMMA SVOLTO**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
Classe V serale	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Idealismo	<b>Fichte:idealismo etico, la dottrina delle scienze,caratteri generali.</b> <b>Schelling:la filosofia della Natura, Idealismo estetico, caratteri generali.</b> <b>Hegel:i capisaldi del sistema hegeliano; la fenomenologia dello spirito; la logica; filosofia della natura; filosofia dello Spirito...caratteri generali</b>	
Dopo Hegel	Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: la filosofia come antropologia. Marx: la concezione materialistica della storia, lavoro e alienazione nel sistema capitalistico,il materialismo storico.	
Schopenhauer	<b>Il mondo come rappresentazione</b> <b>La metafisica : la volontà</b> <b>La liberazione dalla volontà</b>	
Kierkegaard	L'esistenza e il singolo Dall'angoscia alla fede Il Cristianesimo come paradosso e fede	
Il Positivismo	<b>Caratteri generali</b> <b>Comte e la sociologia</b>	
Nietzsche	La demistificazione della conoscenza e della morale:la tragedia greca e lo spirito dionisiaco;le Considerazioni inattuali e la concezione della storia;il periodo illuministico; la morte di Dio L'annuncio di Zarathustra:l'oltreuomo;l'eterno ritorno;il nichilismo e la fine della morale; la volontà di potenza.	
La psicoanalisi	Freud: le ricerche sull'isteria; la scoperta dell'incoscio; l'interpretazione dei sogni;lo studio della sessualità	

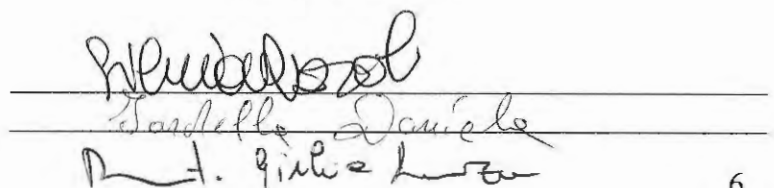
In allegato letture sui filosofi.

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



## Antologia

### «Il mondo è mia rappresentazione»

Nessuna verità – diceva Schopenhauer – è più certa di questa: «che tutto ciò che esiste per la conoscenza – dunque questo mondo intero – è solamente oggetto in rapporto al soggetto [...], in una parola, rappresentazione».

«Il mondo è mia rappresentazione»: questa è una verità che vale in rapporto a ciascun essere vivente e conoscente, sebbene l'uomo soltanto sia capace d'accoglierla nella riflessa, astratta coscienza: e s'egli veramente fa questo, con ciò è penetrata in lui la meditazione filosofica. Per lui diventa allora chiaro e ben certo, ch'egli non conosce né il sole né la terra, ma appena un occhio, il quale vede un sole, una mano, la quale sente una terra; che il mondo da cui è circondato non esiste se non come rappresentazione, vale a dire sempre e dappertutto in rapporto a un altro, a colui che rappresenta, il quale è lui stesso. Se mai una verità può venire enunciata a priori è appunto questa: essendo l'espressione di quella forma d'ogni possibile e immaginabile esperienza, la quale è più universale che tutte le altre forme, più che tempo, spazio e causalità; poi che tutte queste presuppongono appunto quella. E se ciascuna di tali forme, che noi abbiamo tutte riconosciute come altrettante determinazioni particolari del principio della ragione, ha valore solo per una speciale classe di rappresentazioni, la divisione in oggetto e soggetto è invece forma comune di tutte quelle classi: è la forma unica in cui qualsivoglia rappresentazione, di qualsiasi specie, astratta o intuitiva, pura o empirica, è possibile e immaginabile. Nessuna verità è adunque più certa, più indipendente da ogni altra, nessuna ha minor bisogno d'esser provata, di questa: che tutto ciò che esiste per la conoscenza – adunque questo mondo intero – è solamente oggetto in rapporto al soggetto, intuizione di chi intuisce; in una parola, rappresentazione. Naturalmente questo vale, come per il presente, così per qualsiasi passato e qualsiasi futuro, per ciò che è lontanissimo come per ciò che è vicino: imperocché vale finanche per il tempo e lo spazio, dentro i quali tutto viene distinto. Tutto quanto è compreso e può esser compreso nel mondo, deve inevitabilmente aver per condizione il soggetto, ed esiste solo per il soggetto. Il mondo è rappresentazione. Questa verità è tutt'altro che nuova. Ella era già nella concezione degli scettici, donde mosse Cartesio. Ma Berkeley fu il primo a esprimerla risolutamente, e si acquistò così un merito immortale verso la filosofia, quantunque il resto delle sue dottrine non possa reggere.

■ A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, cit.

## La strada per squarciare il velo di Maya

*Secondo Kant, la nostra conoscenza è limitata al fenomeno e non abbiamo modo di raggiungere il noumeno. Per Schopenhauer, invece, noi stessi apparteniamo al mondo noumenico, nel momento in cui ci consideriamo come corpo e consideriamo gli impulsi che esso esprime. Il corpo è la porta d'accesso alla conoscenza della cosa-in-sé, del noumeno.*

L'individuo è anche  
noumeno

Il corpo come  
volontà

In verità, il senso tanto cercato di questo mondo, che mi sta davanti come mia rappresentazione - oppure il passaggio da esso, in quanto pura rappresentazione del soggetto conoscente, a quel che ancora può essere oltre di ciò - non si potrebbe assolutamente mai raggiungere, se l'indagatore medesimo non fosse nient'altro che il puro soggetto conoscente (alata testa d'angelo senza corpo). [...]

Ma le cose non stanno così: al soggetto conoscente, che appare come individuo, è data la parola dell'enigma; e questa parola è volontà. Questa, e questa sola, gli dà la chiave per spiegare il suo proprio fenomeno, gli manifesta il senso, gli mostra l'intimo congegno del suo essere, del suo agire, dei suoi movimenti. Al soggetto della conoscenza, il quale per la sua identità col proprio corpo ci si presenta come individuo, questo corpo è dato in due modi affatto diversi: è dato come rappresentazione nell'intuizione dell'intelletto, come oggetto fra oggetti, e sottomesso alle leggi di questi; ma è dato contemporaneamente anche in tutt'altro modo; ossia come quell'alcunché direttamente conosciuto, da ciascuno, che la parola volontà esprime. Ogni vero atto della sua volontà è immediatamente e ineluttabilmente anche un moto del suo corpo: egli non può volere davvero l'atto, senz'accorgersi insieme ch'esso appare come movimento del corpo. L'atto volitivo e l'azione del corpo non sono due diversi stati conosciuti oggettivamente, che il vincolo della causalità collega; non stanno fra loro nella relazione di causa ed effetto: bensì sono un tutto unico, soltanto dati in due modi affatto diversi, nell'uno direttamente, e nell'altro mediante l'intuizione per l'intelletto. L'azione del corpo non è altro, che l'atto del volere oggettivato, ossia penetrato nell'intuizione.

(A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. di P. Savj Lopez e G. De Lorenzo, Laterza, Roma-Bari 1979, vol. I, pp. 152-54, libro II, § 18)

## Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso

### 1. Lo stadio estetico

Riguardo al godimento stai in un atteggiamento di orgoglio assolutamente aristocratico. Questo è assai logico, poiché hai chiuso la partita con ogni finitezza. Eppure non sai rinunciare a essa. Sei soddisfatto nei confronti di coloro che vanno a caccia di soddisfazioni, ma quello per cui tu sei soddisfatto è l'assoluta insoddisfazione. Non ti turba vedere tutti gli splendori del mondo, perché col pensiero sei sopra a essi; se te li offrissero diresti come sempre: «Sì, una giornata la potrei dedicare a queste cose». Non ti preoccupa non esser diventato milionario, e se te lo offrissero probabilmente risponderesti: «Sì, sarebbe abbastanza interessante l'esserlo stato, e un mesetto lo potrei occupare così». Anche se ti offrissero l'amore della più bella fanciulla risponderesti: «Sì, per un mezz'annetto potrebbe andar bene». Io non voglio ora unirmi alle critiche che sento spesso fare sul tuo conto, che sei insaziabile; preferisco dire: in un certo senso hai ragione; nulla di finito, infatti, nemmeno l'intero mondo può soddisfare l'animo umano, che sente il bisogno dell'eterno.<sup>1</sup> Se ti si potesse offrire onore e gloria, l'ammirazione dei contemporanei – anche se questo forse è il tuo debole – risponderesti: «Sì, per un breve periodo potrebbe anche andare bene». Ma tu, a dir la verità, non hai siffatti desideri, non muoveresti un passo per soddisfarli. Se la fama avesse per te un significato, dovresti riconoscerla come vera; ma persino le più elevate doti spirituali ti sembrano pur sempre qualche cosa di effimero. La tua polemica perciò si esprime ancor più profondamente quando tu, nella tua anarezza interiore contro tutta la vita, desideri essere il più sciocco di tutti gli uomini, e d'esser nondimeno ammirato e adorato dai contemporanei come il più saggio di tutti, poiché questo sarebbe un vero sarcasmo su tutta l'esistenza, assai più profondo che se il superiore davvero fosse onorato come tale. Perciò, tu non aspiri a nulla, non desideri nulla; l'unica cosa che potresti desiderare è una bacchetta magica che ti potesse dare tutto, e poi la useresti per pulire la pipa. È così che sei finito per la vita e «non hai bisogno di fare testamento, perché non lasci nulla dopo di te».

Bisogno  
dell'eterno

❧ S. Kierkegaard, *Aut-Aut*, tr. it. di R. Cantoni, Mondadori, Milano 2006

## La religione è l'oppio del popolo

«La religione è il sospiro della creatura oppressa, il cuore di un mondo spietato, come è lo spirito di una condizione priva di spirito.»

Per la Germania la *critica della religione* è in sostanza terminata, e la critica della religione è il presupposto di ogni critica. [...]

L'esistenza *profana* dell'errore è compromessa, da quando è stata confutata la sua *sacra oratio pro aris et focis*. L'uomo, che nella fantastica realtà del cielo, dove cercava un superuomo, ha trovato soltanto il *riflesso* di se stesso, non sarà più propenso a trovare solo l'apparenza di sé, solo il non uomo, là dove cerca e deve cercare la sua vera realtà.

Il fondamento della critica irreligiosa è questo: *l'uomo fa la religione*, la religione non fa l'uomo. E precisamente la religione è la coscienza di sé e il sentimento di sé dell'uomo che non ha ancora acquisito o ha subito perduto se stesso. Ma *l'uomo* non è un essere astratto, rintanato fuori del mondo. L'uomo è *il mondo dell'uomo*, lo Stato, la società. Questo Stato, questa società producono la religione, *una coscienza del mondo rovesciata*, perché essi sono un *mondo rovesciato*. La religione è la teoria generale di questo mondo, il suo compendio enciclopedico, la sua logica in forma popolare, il suo *point d'honneur* spiritualistico, il suo entusiasmo, la sua sanzione morale, il suo completamento solenne, la sua ragione generale di giustificazione e di confronto. È la *realizzazione fantastica* dell'essenza umana, perché *l'essenza umana* non ha vera realtà. La lotta contro la religione è così mediatamente la lotta contro quel mondo di cui la religione è la quintessenza spirituale.

La miseria *religiosa* è da una parte *l'espressione* della miseria reale e dall'altra la *protesta* contro la miseria reale. La religione è il sospiro della creatura oppressa, il cuore di un mondo spietato, come è lo spirito di una condizione priva di spirito. Essa è *l'oppio del popolo*.

La vera felicità del popolo esige la eliminazione della religione in quanto *illusoria felicità*. L'esigenza di abbandonare le illusioni sulla propria condizione è *l'esigenza di rinunciare a una condizione che ha bisogno dell'illusione*. *La critica della religione è così in germe la critica della valle di lacrime*, di cui la religione è il *nimbo*.

*La critica del cielo si converte così nella critica della terra, la critica della religione, nella critica del diritto, la critica della teologia nella critica della politica.*

✻ K. Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*,  
in K. Marx, F. Engels, *Sulla religione*, tr. it. di A. Barbaranelli, Savelli, Roma 1973

## La legge dei tre stadi

Il seguente brano è tratto dall'opera *Corso di filosofia positiva*.

[...] In altri termini, lo spirito umano, per sua natura, usa successivamente, in ciascuna delle sue ricerche, tre metodi di filosofare, il cui carattere è essenzialmente diverso e anche radicalmente opposto: prima il metodo teologico, poi il metodo metafisico e infine il metodo positivo. Onde, tre tipi di filosofie, o sistemi generali di concezioni sull'insieme dei fenomeni, che si escludono reciprocamente: il primo è il punto di partenza necessario dell'intelligenza umana; il terzo, il suo stadio stabile e definitivo; il secondo è unicamente destinato a servire da transizione.

Nello stadio teologico, lo spirito umano, indirizzando essenzialmente le sue ricerche alla natura intima degli esseri, alle cause prime e finali dei fenomeni che lo colpiscono, in una parola alle conoscenze assolute, si rappresenta i fenomeni come prodotti dell'azione diretta e continua d'agenti sovranaturali più o meno numerosi, il cui intervento arbitrario spiega tutte le anomalie apparenti dell'universo.

Nello stadio metafisico, che non è altro in fondo che una semplice modifica generale del primo, gli agenti sovranaturali sono sostituiti da forze astratte, vere entità (astrazioni personificate) inerenti ai diversi esseri del mondo, e concepiti come capaci di generare di per sé tutti i fenomeni osservati, la cui spiegazione consiste allora nell'assegnare a ciascuno l'entità corrispondente.

Infine, nello stadio positivo, lo spirito umano, riconoscendo l'impossibilità di ottenere nozioni assolute, rinuncia a cercare l'origine o il fine dell'universo e a conoscere le cause intime dei fenomeni, per consacrarsi unicamente alla scoperta, con l'uso ben combinato del ragionamento e dell'osservazione, delle loro leggi effettive, cioè delle loro relazioni invariabili di successione e di somiglianza. La spiegazione dei fatti, ridotta allora ai suoi termini reali, non è più ormai che un legame stabilito tra i diversi fenomeni particolari e alcuni fatti generali, di cui i progressi della scienza tendono via via a diminuire il numero.

Il sistema teologico è giunto alla più alta perfezione di cui è suscettibile, quando ha sostituito l'azione provvidenziale di un essere unico al gioco vario delle numerose divinità indipendenti che erano state immaginate primitivamente. Allo stesso modo, l'ultimo termine del sistema metafisico consiste nel concepire, al posto di diverse entità particolari, una sola grande entità generale, la *natura*, vista come la sorgente unica di tutti i fenomeni. Analogamente, la perfezione del sistema positivo, verso la quale questo tende senza sosta, sebbene è molto probabile che non debba mai raggiungerla, è quella di poter rappresentarsi tutti i fenomeni suscettibili di osservazione come casi particolari di un solo fatto generale, come, ad esempio, quello della gravitazione universale.

■ A. Comte, *Corso di filosofia positiva*, in *Il positivismo europeo*, tr. it. di A. Negri, Le Monnier, Firenze 1981



## La "morale dei signori" e la "morale degli schiavi"

«La morale aristocratica dei signori è quella di quanti dicono sì alla forza, alla gioia, alla salute. La morale degli schiavi è, invece, la morale dei deboli e dei maltrattati, dei risentiti contro la salute, la bellezza, l'amore ai valori vitali.»

Le differenziazioni morali di valore

Esiste una *morale dei signori* e una *morale degli schiavi* [...]. Le differenziazioni morali di valore<sup>1</sup> sono sorte o in mezzo a una stirpe dominante, che con un senso di benessere acquistava coscienza della propria distinzione da quella dominata, oppure in mezzo ai dominati, gli schiavi e i subordinati di ogni grado.

La morale dei signori

Nel primo caso, quando sono i dominatori a determinare la nozione di "buono", sono gli stati di elevazione e di fierezza dell'anima che vengono avvertiti come il tratto distintivo e qualificante della gerarchia. L'uomo nobile separa da sé quegli individui nei quali si esprime il contrario di tali stati d'elevazione e di fierezza: egli li disprezza. Si noti subito che in questo primo tipo di morale il contrasto "buono" e "cattivo" ha lo stesso significato di "nobile" e "spregevole";<sup>2</sup> il contrasto di "buono" e "malvagio" ha un'altra origine. È disprezzato il vile, il pauroso, il meschino, colui che pensa alla sua angusta utilità; similmente lo sfiduciato, col suo sguardo servile, colui che si rende abietto, la specie canina di uomini che si lascia maltrattare, l'elemosinante adulatore e soprattutto il mentitore: è una convinzione basilare di tutti gli aristocratici che il popolino sia mendace.

[...] Diversamente stanno le cose per quanto riguarda il secondo tipo di morale, la *morale degli schiavi*. Posto che gli oppressi, i conculcati, i sofferenti, i non liberi, gli insicuri e stanchi di se stessi, facciano della morale, che cosa sarà l'elemento omogeneo nei loro apprezzamenti di

## IL SUPERUOMO E LA FEDELTA' ALLA TERRA

La prima profezia di Zarathustra riguarda l'avvento del superuomo, ossia dell'uomo dionisiaco, che, liberatosi di ogni fede metafisico-religiosa, sarà capace di vincere l'iniziale angoscia per la "morte di Dio" e di ripudiare la morale ascetica tradizionale, per vivere coraggiosamente e intensamente la vita, al di là del bene e del male.

Giunto nella città vicina, sita presso le foreste, Zarathustra vi trovò radunata sul mercato una gran massa di popolo: era stata promessa infatti l'esibizione di un funambolo. E Zarathustra parlò così alla folla:

«Io vi insegno il superuomo. L'uomo è qualcosa che deve essere superato. Che avete fatto per superarlo? Tutti gli esseri hanno creato qualcosa al di sopra di sé: e voi volete essere il riflusso in questa grande marea e retrocedere alla bestia piuttosto che superare l'uomo?

Che cos'è per l'uomo la scimmia? Un ghigno o una vergogna dolorosa. E questo appunto ha da essere l'uomo per il superuomo: un ghigno o una dolorosa vergogna.

Avete percorso il cammino dal verme all'uomo, e molto in voi ha ancora del verme. In passato foste scimmie, e ancor oggi l'uomo è più scimmia di qualsiasi scimmia.

E il più saggio tra voi non è altro che un'ibrida disarmonia di pianta e spettro. Voglio forse che diventiate uno spettro o una pianta?

Ecco, io vi insegno il superuomo!

Il superuomo è il senso della terra. Dica la vostra volontà: *sia* il superuomo il senso della terra!

Vi scongiuro, fratelli, rimanete *fedeli alla terra* e non credete a quelli che vi parlano di sovraterrene speranze! Lo sappiano o no: costoro esercitano il veneficio.

Dispregiatori della vita essi sono, moribondi e avvelenati essi stessi, hanno stancato la terra: possono scomparire!

Un tempo il sacrilegio contro Dio era il massimo sacrilegio, ma Dio è morto, e così sono morti anche tutti questi sacrileghi. Commettere il sacrilegio contro la terra, questa è oggi la cosa più orribile, e apprezzare le viscere dell'imperscrutabile più del senso della terra!

In passato l'anima guardava al corpo con disprezzo: e questo disprezzo era allora la cosa più alta – essa voleva il corpo macilento, orrido, affamato. Pensava, in tal modo, di poter sfuggire al corpo e alla terra.

Ma questa anima era anch'essa macilenta, orrida e affamata: e crudeltà era la voluttà di questa anima!

Ma anche voi, fratelli, ditemi: che cosa manifesta il vostro corpo dell'anima vostra? Non è forse la vostra anima indigenza e feccia e miserabile benessere?

Davvero, un fiume immondo è l'uomo. Bisogna essere un mare per accogliere un fiume immondo, senza diventare impuri.

Ecco, io vi insegno il superuomo: egli è il mare, nel quale si può inabissare il vostro grande disprezzo». (Così parlò Zarathustra, trad. it. di M. Montinari, in *Opere complete*, cit., vol. 6, tomo I, pp. 5-6)

Che accadrebbe se, un giorno o una notte, un demone strisciasse furtivo nella più solitaria delle tue solitudini e ti dicesse: «Questa vita, come tu ora la vivi e l'hai vissuta, dovrai viverla ancora una volta e ancora innumerevoli volte, e non ci sarà in essa mai niente di nuovo, ma ogni dolore e ogni piacere e ogni pensiero e sospiro, e ogni cosa indicibilmente piccola e grande della tua vita dovrà fare ritorno a te, e tutte nella stessa sequenza e successione – e così pure questo ragno e questo lume di luna tra gli alberi e così pure questo attimo e io stesso. L'eterna clessidra dell'esistenza viene sempre di nuovo capovolta – e tu con essa, granello di polvere!»? – Non ti rovesceresti a terra, digrignando i denti e maledicendo il demone che così ha parlato? Oppure hai forse vissuto una volta un attimo immane, in cui questa sarebbe stata la tua risposta: «Tu sei un dio, e mai intesi cosa più divina!»? Se questo pensiero ti prendesse in suo potere, a te, quale sei ora, farebbe subire una metamorfosi, e forse ti stritolerebbe; la domanda che ti porresti ogni volta e in ogni caso: «Vuoi tu questo ancora una volta e ancora innumerevoli volte?» graverebbe sul tuo agire come il peso più grande! Oppure, quanto dovresti amare te stesso e la vita, per non *desiderare più* alcun'altra cosa che questa ultima eterna sanzione, questo suggello?

da *Psicoanalisi*

L'Io è indebolito dal conflitto interno, dobbiamo aiutarlo. È come fosse una guerra civile, che deve essere decisa dall'esterno con l'intervento di un alleato. Il medico analista e l'Io indebolito del malato debbono, appoggiandosi al mondo reale esterno, formare un partito contro i nemici, le pretese istintive dell'Es e le pretese di coscienza del Super-Io. Noi concludiamo un patto reciproco. L'Io malato ci promette la massima sincerità, cioè di poter disporre di tutto il materiale che gli fornisce la sua autopercezione, noi gli assicuriamo la massima discrezione e mettiamo al suo servizio la nostra esperienza nell'interpretazione del materiale influenzato dall'inconscio. Il nostro sapere deve riparare a un'ignoranza, deve restituire al suo Io il dominio sulle perdute province della vita psichica. In questo fatto consiste la situazione analitica.

[...] Con i nevrotici dunque stipuliamo il patto: massima sincerità contro rigorosa discrezione. Ciò dà l'impressione che noi tendiamo semplicemente ad assumere la posizione del confessore laico. Ma la differenza è grande, giacché non solo vogliamo sentire che cosa egli sa e nasconde agli altri, bensì egli deve raccontarci anche ciò che non sa. Con questa mira gli definiamo più precisamente quel che intendiamo per sincerità. Lo impegniamo alla *regola analitica fondamentale*, che in futuro dovrà dominare il suo comportamento nei nostri riguardi. Non solo egli deve comunicarci ciò che intenzionalmente e volentieri dice e che gli dà sollievo come in una confessione, ma anche tutto il resto che gli offre la sua autosservazione, tutto quanto gli viene in mente, anche se per lui è *sgradito* dirlo; anche se gli sembra *poco importante*, o addirittura *assurdo*. Se dietro queste indicazioni gli riesce di neutralizzare l'autocritica, egli ci fornirà in abbondanza materiale, pensieri, idee, ricordi, che sono già sotto l'influenza dell'inconscio, spesso ne derivano direttamente, e dunque ci mettano in grado d'indovinare l'inconscio rimosso in lui e di allargare con le nostre comunicazioni la conoscenza del suo Io sul suo inconscio.

*Psicoanalisi*, trad. it. di A. Durante, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp. 166-167

## Dimenticanza di nomi e di sequenze di parole

Anche l'esempio seguente<sup>1</sup> può mostrare come un complesso personale che domina qualcuno in un dato momento provochi una dimenticanza di nome in una connessione molto lontana.

Due uomini, uno piuttosto anziano e uno abbastanza giovane, che sei mesi prima avevano viaggiato insieme in Sicilia, scambiano ricordi di quei bei giorni intensamente vissuti. "Come si chiama quel luogo – domanda il giovane – dove pernottammo per fare la gita a Selinunte? Calatafimi, non è vero?" L'anziano dice di no: "Certamente no, ma anch'io ho dimenticato il nome, pur ricordando benissimo tutti i particolari del nostro soggiorno in quel luogo. A me basta che un altro dimentichi un nome e subito la dimenticanza viene indotta in me. Cerchiamolo. A me non viene in mente che Caltanissetta, però non è certamente quello giusto" "No – dice il giovane – il nome comincia con la doppia vu, o perlomeno contiene una doppia vu" "In italiano non c'è la doppia vu" dice l'anziano. "Volevo dire vu e ho detto doppia vu soltanto per abitudine, perché usa così nella mia lingua." L'anziano non vuole accettare la v. Dice: "Nomi siciliani mi pare di averne già dimenticati abbastanza; sarebbe ora di fare degli esperimenti. Com'è, per esempio, il nome di quel luogo su un'altura che nell'antichità si chiamava Enna? Ah, sì: Castrogiovanni." Ed ecco che anche il giovane immediatamente ritrova il nome smarrito ed esclama: "Castelvetrano", tutto contento di poter riscontrare la sua v. L'anziano, per un po' ancora, ha un senso d'incertezza; ma dopo aver accettato il nome deve spiegare perché lo ha dimenticato. "Evidentemente – così ragiona, – perché la seconda metà della parola, vetrano, suona come veterano. Lo so bene, non mi piace pensare che invecchio, e reagisco in modo strano quando altri mi ci fanno pensare. Così per esempio recentemente, e in modo stranissimo, rinfacciai a un amico che stimo molto di avere egli 'da tempo oltrepassato gli anni della giovinezza', e questo perché una volta, franunisto ad espressioni molto lusinghiere, aveva anche aggiunto 'che non ero più un giovanotto'. Che la mia resistenza fosse diretta contro la seconda metà del nome Castelvetrano risulta anche dal fatto che un'assonanza alla prima parte ricorreva nel nome sostitutivo Caltanissetta." – "E il nome stesso Caltanissetta?" chiede il giovane. "Quello mi è sempre parso come un vezzeggiativo di una giovane donna", confessa l'anziano. Un po' dopo aggiunge: "Anche il nome per Enna era un nome sostitutivo. Ed ora mi colpisce la circostanza che questo nome di Castrogiovanni, che si è imposto con l'aiuto di una razionalizzazione, suona come giovane, proprio così come il nome dimenticato di Castelvetrano ha un'assonanza con veterano, ossia vecchio". L'anziano ritiene così di essersi reso conto dei motivi della sua amnesia.

Oltre ai motivi dell'oblio dei nomi merita interesse anche il suo meccanismo. In molti casi il nome viene dimenticato non perché di per sé desti tali motivi, ma perché per assonanza od omofonia sfiora un altro nome contro il quale tali motivi sono diretti.

<sup>1</sup> S. Freud, *Psicopatologia della vita quotidiana*, tr. it. Boringhieri, Torino 1990

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

### Relazione finale, profilo della classe

**La classe globalmente ha mostrato interesse per le varie attività proposte. Un gruppo si è mostrato particolarmente partecipe mostrando buone capacità rielaborative e critiche. Un gruppo più debole ha necessitato di rinforzo per colmare le lacune iniziali.**

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	x					
Conoscenze		x				
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			x			
Capacità rielaborative e critiche			x			
Partecipazione al dialogo formativo		x				

#### 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Sporadiche <input checked="" type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

<input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto		<input type="checkbox"/> Molto Frequenti
---	--	--

### 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

#### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente  
 soddisfacente  
 sufficiente  
 parziale  
 Insufficiente

#### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
Svolto tutto             Svolto parzialmente   x

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo   x  
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe     
Errata previsione iniziale     
Altro .....  

### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

#### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

x Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale  
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie  
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata  
x Frontale rispetto al gruppo classe  
x Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni  
 Laboratoriale  
x Per gruppi di lavoro  
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico   
 Corso di recupero

**b. Strumenti e materiali didattici**

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

**5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

**a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze**

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<b>OTTIMO</b> <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenza e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adattai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO  i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

**7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo x  
Sufficientemente proficuo   
Poco proficuo   
Altro

Carrara, li 14 maggio 2019

Firma del docente

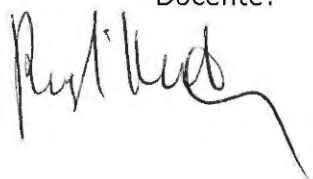
\_\_\_\_\_

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO artistico serale	
MATERIA STORIA	DOCENTE prof. Simonetta Rispoli	

### PROGRAMMA SVOLTO

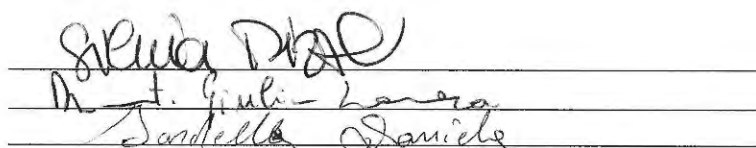
Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
'800/'900	<b>Il colonialismo. La belle époque. L'età giolittiana</b>	
La prima guerra mondiale	Cause. Interventisti e neutralisti in Italia. Da guerra lampo a guerra di posizione. Gli anni di guerra. La pace.	
La rivoluzione russa	<b>La situazione economica sociale della Russia. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre. Comunismo di guerra, la costituzione dell'URSS, ascesa di Stalin</b>	
L'Europa del dopoguerra. I totalitarismi	La situazione economico sociale in Italia e negli stati europei. La formazione dei totalitarismi. Mussolini e l'Italia fascista Hitler e la Germania nazista Stalin e la Russia Franco e la Spagna caratteri generali	
La 2 guerra mondiale	<b>L'Europa verso la guerra Lo scoppio della guerra Gli anni di guerra L'Olocausto La fine della guerra. La Pace.</b>	
Il dopoguerra in Italia	Dalla monarchia alla repubblica. La situazione economica sociale italiana nel dopoguerra	
La Costituzione	Caratteristiche generali I principi fondamentali Diritti e doveri caratteri generali, art 37 e 39 Ordinamento della repubblica caratteri generali.	

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA MATEMATICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

### Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

La classe è composta da 9 maschi e 10 femmine con 3 studenti ritirati e uno studente aggiunto a metà anno, e si presenta dal punto di vista cognitivo e disciplinare piuttosto omogenea con qualche eccezione in positivo e in negativo. Il livello di partenza era al limite della sufficienza essendoci disperate lacune nella preparazione in generale, tuttavia la maggior parte della classe ha seguito le lezioni con sufficiente impegno ed interesse ed è riuscita a ottenere dei risultati sufficienti e in diversi casi anche più che sufficienti. Nel complesso gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia			x			
Conoscenze				x		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina				x		
Capacità rielaborative e critiche				x		
Partecipazione al dialogo formativo			x			

#### 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo	<input type="checkbox"/> Assidua	<input type="checkbox"/> Sporadiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA MATEMATICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

<input type="checkbox"/> Corretto	<input checked="" type="checkbox"/> Discontinua	<input type="checkbox"/> Saltuarie
<input checked="" type="checkbox"/> Generalmente corretto	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenti
<input type="checkbox"/> Inadeguato		<input type="checkbox"/> Molto Frequenti
<input type="checkbox"/> Scorretto		

### 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

#### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente    soddisfacente    sufficiente    parziale    insufficiente

#### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto      Svolto parzialmente  

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo     
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe     
 Errata previsione iniziale     
 Altro .....  

### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

#### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata  
 Frontale rispetto al gruppo classe  
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni  
 Laboratoriale  
 Per gruppi di lavoro  
 Altro (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA MATEMATICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico   
 Corso di recupero

### b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<b>OTTIMO</b> <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA MATEMATICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI     x  
 NO        i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui     b) Sporadici     c) Solo durante i ric. generali     d) Inesistenti  x

#### 7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
		<b>Rev. del 05/04/2018</b>
<b>CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019</b>	<b>INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE</b>	
<b>MATERIA MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE SILVIA BERTIERI</b>	

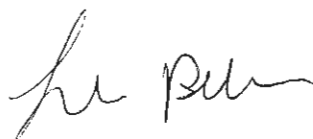
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo   
Sufficientemente proficuo   
Poco proficuo   
Altro

Carrara li 14/05/2019

Firma del docente

Silvia Bertieri



**PROGRAMMA SVOLTO**



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA MATEMATICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

**PROGRAMMA SVOLTO**

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
<b>Ripasso anni precedenti</b>	La parabola, le disequazioni di secondo grado, le disequazioni fratte, le coniche.	2 h
<b>La funzione</b>	Classificazione della funzione, dominio della funzione e zeri della funzione in particolare nel caso di funzioni fratte o funzioni intere o funzioni irrazionali. Il segno delle funzioni intere e fratte (parabole e rette, funzioni fratte) il tutto a partire dall'espressione analitica. Il dominio e il codominio, il segno e gli zeri di una funzione; intervalli in cui una funzione è decrescente o crescente, estremo superiore ed inferiore: il massimo e il minimo di una funzione e funzione illimitata superiormente o inferiormente il tutto a partire dal grafico. Funzioni definite per casi.	14 h
<b>Il limite</b>	I quattro casi di limiti, ovvero limite finito o infinito per il valore della variabile indipendente che tende a un numero infinito o a un numero da grafico. Calcolo del limite in casi semplici (potenza e frazione) e con sostituzione diretta e nei casi indeterminati: zero su zero o infinito su infinito.	10h
<b>La derivata di una funzione</b>	Definizione di derivata, significato geometrico e applicazioni (ricerca del massimo e del minimo di una funzione) infine il calcolo della derivata nei casi elementari: una funzione costante, una funzione espressa in potenza; regole di derivazione per somme, moltiplicazioni e divisioni.	4 h

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

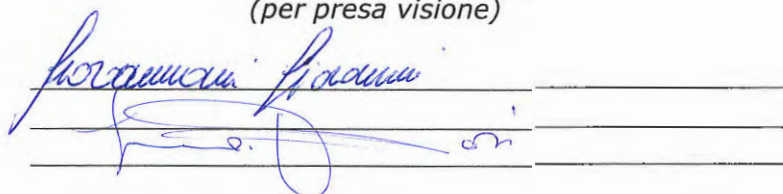
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

### Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )  
**La classe è composta da 9 maschi e 10 femmine con 3 studenti ritirati e uno studente aggiunto a metà anno, e si presenta dal punto di vista cognitivo e disciplinare piuttosto omogenea con qualche eccezione in positivo e in negativo. Il livello di partenza era al limite della sufficienza essendoci molte lacune nella preparazione in generale. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con sufficiente impegno, costanza ed interesse benché sia perdurata la difficoltà nell'apprendere i vari argomenti, i risultati ottenuti sono comunque risultati abbastanza soddisfacenti e in diversi casi anche più che sufficienti. Nel complesso gli obiettivi didattici sono stati raggiunti seppure con fatica.**

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia				x		
Conoscenze				x		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina				x		
Capacità rielaborative e critiche				x		
Partecipazione al dialogo formativo			x			

#### 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo	<input type="checkbox"/> Assidua	<input type="checkbox"/> Sporadiche
<input type="checkbox"/> Corretto	<input checked="" type="checkbox"/> Discontinua	<input type="checkbox"/> Saltuarie
<input checked="" type="checkbox"/> Generalmente corretto	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenti
<input type="checkbox"/> Inadeguato		<input type="checkbox"/> Molto Frequenti
<input type="checkbox"/> Scorretto		

### 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

#### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente    soddisfacente    sufficiente    parziale    insufficiente

#### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto      Svolto parzialmente  

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo     
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe     
 Errata previsione iniziale     
 Altro .....  

### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

#### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie  
 .....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico

Corso di recupero

#### b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<b>OTTIMO</b> <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenza e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adattai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

		Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  x  
NO  i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti  x

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

### 7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

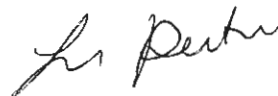
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro

Carrara lì 14/05/2019

Firma del docente

Silvia Bertieri



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ SERALE A.S: 2018/2019	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FISICA	DOCENTE SILVIA BERTIERI	

**PROGRAMMA SVOLTO**

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
<b>Ripasso anni precedenti</b>	La meccanica: cinematica, dinamica e statica.	2 h
<b>La carica elettrica e la forza elettrica</b>	La carica elettrica e i due tipi di carica, materiali isolanti e conduttori, i tre tipi di elettrizzazione. La forza elettrica: la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione. Il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo nel caso di una o due cariche puntiformi e nel caso uniforme	7 h
<b>L'energia</b>	L'energia cinetica, potenziale e meccanica, il lavoro di una forza (forza peso). L'energia potenziale associata alla forza elettrica e il lavoro della forza elettrica in un campo elettrico uniforme.	4 h
<b>La corrente elettrica</b>	La corrente elettrica, l'intensità di corrente elettrica. La legge di Ohm, il concetto di resistenza, di tensione e applicazioni a un circuito elementare, resistenze in serie ed in parallelo.	5 h
<b>Il campo magnetico</b>	I magneti, il campo magnetico, le linee di campo, magnetismo e correnti elettriche.	3 h

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

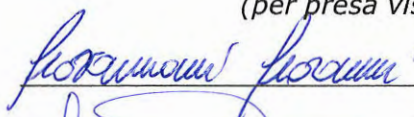
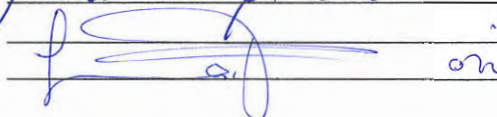
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ. ART. SERALE/ A.S: 2018-2019	INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO SERALE "GENTILESCHI"	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: CRISTINA DERNINI	

### Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo - disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

La classe si compone di 19 studenti frequentanti Inglese, di cui alcuni hanno già un diploma o altro attestato scolastico.

La frequenza è abbastanza costante da parte di un gruppo della classe, mentre altri studenti hanno una frequenza piuttosto scarsa o scarsissima.

Durante le lezioni la classe si mostra abbastanza attenta e collaborativa, generalmente motivata ad apprendere nuove conoscenze relative alla descrizione e all'analisi di opere d'arte pittoriche.

La classe non dispone di un libro di testo, pertanto vengono fornite schede, mappe concettuali o fotocopie dall'insegnante.

L'impegno a casa è variabile, in alcuni casi costante e in altri molto discontinuo.

Per quanto riguarda il profitto, si può definire in generale abbastanza soddisfacente, anche se vi sono alcuni casi di profitto scarso, dovuto a un impegno inadeguato a casa e in classe.

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia			x			
Conoscenze				x		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina				x		
Capacità rielaborative e critiche			x			
Partecipazione al dialogo formativo		x				



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ. ART. SERALE/ A.S: 2018-2019	INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO SERALE "GENTILESCHI"	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: CRISTINA DERNINI	

## 2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input checked="" type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa	≤ Sporadiche X Saltuarie ≤ Frequenti ≤ Molto Frequenti

## 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente  
  soddisfacente  
  sufficiente  
  parziale  
  insufficiente

### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto ≤ Svolto parzialmente ≤ X

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo ≤  
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe ≤X  
 Errata previsione iniziale

Altro: Rispetto alla programmazione iniziale, durante l'anno gli studenti hanno chiesto di poter svolgere principalmente argomenti relativi alla storia dell'arte e alle opere d'arte, riducendo così il programma previsto di letteratura. Lo studio della letteratura è stato quindi interrotto a metà del primo quadrimestre ed è rimasto minimo rispetto alla parte di programma relativo all'analisi delle correnti artistiche e delle loro opere.

## 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

≤X Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ. ART. SERALE/ A.S: 2018-2019	INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO SERALE “GENTILESCHI”	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: CRISTINA DERNINI	

		autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<b>&lt;4</b>	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### **b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ. ART. SERALE/ A.S: 2018-2019	INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO SERALE "GENTILESCHI"	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: CRISTINA DERNINI	

### PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
<b>MODULO 1</b>	Ripasso grammatica strutture base (present continuous/present simple, adverbs of frequency, simple past, irregular verbs) in preparazione a esami di ammissione classe quinta. Sports and free time activities vocabulary	settembre
<b>MODULO 2</b>	Introduzione al lessico e all'analisi di opere d'arte: Scheda tecnica: the colour wheel, warm/cool colours, pigments and supports to paint. Schema per descrivere e analizzare un'opera d'arte. Analysing painting: Van Gogh's "Sower with setting sun"  The Literary ground of the Eighteenth century. The novel and the appeal of the real. Aphra Behn, the mother of the novel. Formal variety of early writers.	ottobre
<b>MODULO 3</b>	The Impressionism, introduction. Vincent Van Gogh: life and works. Description and analysis of : "The potato eaters" e "Souvenire de Mauve" by Vincent Van Gogh Description and analysis of the painting "Wheatfield with crows."  Monet and the birth of Impressionism. "Sunrise": description and analysis of the painting. "The Rouen Cathedral": description and analysis of the painting  Pierre Auguste Renoir, painting en plein air. "Moulin de la Galette": description and analysis  Edgar Degas: studio painting	novembre-dicembre- gennaio
<b>MODULO 4</b>	The Pre-Raphaelites Brotherhood: scheda tecnica di introduzione al movimento Preraffaellita. Documentario BBC: the Pre-Raphaelites Brotherhood, life, works and style. Life and works of Dante Gabriel Rossetti. "Ecce Ancilla Domini" description and analysis "La Ghirlandata" : description and analysis of the painting  William Holman Hunt: life, works and style. "The awakening of Conscience", descrizione dell'opera, analisi e commento, scheda sul dipinto. Social and economic conditions during the Victorian Age. "The Hireling Shepherd": descrizione dell'opera, analisi e commento, scheda sul dipinto.  Description and analysis of the painting Lady Lilith by Rossetti.  William Morris: the Arts and Crafts Movement, scheda tecnica.	Febbraio-marzo-aprile
<b>MODULO 5</b>	Ripasso di tutti gli argomenti svolti e delle opere analizzate.	maggio-giugno

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ. ART. SERALE/ A.S: 2018-2019	INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO SERALE "GENTILESCHI"	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: CRISTINA DERNINI	

- (1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*
- (2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Studenti:

(per presa visione)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

### Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

.....  
 La classe quinta serale è composta da ragazzi e ragazze che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, quasi tutti impegnati nel mondo del lavoro e con ritardi scolastici che variano per la maggior parte da uno a tre anni e per qualcuno sono anche di quattro o cinque. La classe è stata costruita partendo da un gruppo iniziale di 14 alunni provenienti dalla classe terza serale del precedente anno scolastico 2017/18, promossi regolarmente in quarta e passati nella classe quinta attraverso gli esami di integrazione e idoneità tenutisi all'inizio dell'anno scolastico. Al gruppo di 14 alunni che l'anno scorso hanno seguito le lezioni in terza serale si sono aggiunti altri 4 alunni provenienti da altri percorsi scolastici e che per accedere alla quinta hanno anche loro sostenuto i suddetti esami di integrazione e idoneità tenutisi all'inizio dell'anno scolastico. Altre tre alunne, provenienti da altri percorsi scolastici, risultando, in base alla documentazione presentata, idonee, sono state ammesse direttamente in quinta. All'inizio del secondo quadrimestre si è aggiunta un'altra alunna con varie problematiche proveniente da una classe quinta del diurno. Durante il corso dell'anno quattro alunni si sono ritirati pertanto la classe al momento risulta composta da 19 alunni i quali, per quanto suddetto, hanno seguito le lezioni di Storia dell'Arte avendo delle conoscenze pregresse molto eterogenee e frammentarie.

La partecipazione assidua alle lezioni di Storia dell'Arte è stata solo di circa una decina di studenti per volta a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli. Tra quelli che hanno partecipato assiduamente, alcuni hanno dimostrato un ottimo interesse per la materia che quindi riportato alla media risulta invece nel complesso più che sufficiente. Nel corso dell'anno tutti gli alunni hanno comunque cercato di sviluppare progressivamente l'utilizzo dei mezzi espressivi e del linguaggio specifico propri della disciplina premurandosi di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche poiché motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma.

#### 1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia			x			
Conoscenze			x			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina				x		
Capacità rielaborative e				x		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

critiche						
Partecipazione al dialogo formativo			x			

## 2. COMPORTEMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input checked="" type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

## 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente  
  soddisfacente  
  sufficiente  
  parziale  
  Insufficiente

### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:

Svolto tutto  
  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro: Numerosi impegni della classe nelle varie simulazioni della prima e seconda prova per prepararsi alle novità del nuovo esame di stato; necessità di ripetere e ripassare gli argomenti svolti per alunni precedentemente assenti.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

#### 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

##### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

- Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
- In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie  
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

- Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

- Recupero in itinere  Sportello didattico
- Corso di recupero

##### b. Strumenti e materiali didattici

- Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
- In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

- SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

##### a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<p><b>OTTIMO</b>  <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b>            Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace</p>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<p><b>BUONO</b>  <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b>            Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze.            Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate.            Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.</p>
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<p><b>SUFFICIENTE</b>  <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b>            Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti.            Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto</p>
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<p><b>INSUFFICIENTE</b>  <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;</p>
	<b>4</b>	<p><b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>  <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire</p>
	<b>&lt;4</b>	<p><b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b>  <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti</p>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

		sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente
--	--	--

**b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI   
 NO  i criteri adottati sono stati (specificare).....

**6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI**

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

**7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

Carrara li 08.05.2019

Firma del docente

*Tullio Matarese*  


PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico,pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

### PROGRAMMA SVOLTO

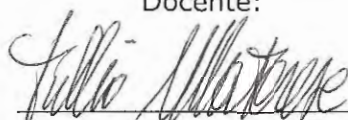
Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2) (ore di lezione effettivamente svolte)
Art Nouveau.	<ul style="list-style-type: none"> <li>I presupposti dell'Art Nouveau: La “Arts and Crafts Exhibition Society” di <b>William Morris</b> (1834 – 1896), “<i>Il ladro di fragole</i>” (1883).</li> <li>L'Art Nouveau : caratteri generali del nuovo stile; i vari nomi del nuovo stile in tutta Europa.</li> <li>Caratteristiche principali di alcuni esempi di architettura in stile Art Nouveau: <b>Victor Horta</b> (1861-1947), “<i>Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay</i>” (1894). <b>Hector Guimard</b> (1867-1942), “<i>Ingressi del métro</i>”, 1899-1904, Parigi; <b>Antoni Gaudí</b> (1852-1926), “<i>Casa Milà</i>”, 1905-10, Barcellona.</li> <li><b>Gustav Klimt</b> (1862-1918), “<i>Giuditta</i>” (1901); “<i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i>” (1907); “<i>Danae</i>” (1907-1908).</li> </ul>	8
I Fauves e Matisse.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteri generali del gruppo dei “Fauves”.</li> <li><b>Henri Matisse</b> (1869-1954), “<i>Lusso calma e voluttà</i>” (1904); “<i>Joie de vivre</i>”(1906); “<i>La danza</i>”(1909-1910).</li> </ul>	5
Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il gruppo “<b>Die Brücke</b>”: caratteri generali, elenco nomi artisti principali, il manifesto.</li> <li><b>Ernst Ludwig Kirchner</b> (1880-1938), “<i>Marcella</i>” (1909-1910); “<i>Cinque donne per la strada</i>” (1913); “<i>Due donne per la strada</i>” (1914); “<i>Potsdamer Platz</i>” (1914).</li> </ul>	6
Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteri generali del <b>Cubismo</b>. Differenze tra: Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico.</li> <li><b>Pablo Picasso</b> (1881-1973), “<i>Les</i></li> </ul>	4

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5S SEZ. Corso Serale A.S: 2018/2019	INDIRIZZO: Arti figurative-grafico.pittorico	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Tullio Matarese	

	<i>demoiselles d'Avignon</i> " (1907); <i>"Guernica"</i> (1937).	
<b>Futurismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali del <b>Futurismo</b>.</li> <li>• <b>Umberto Boccioni</b> (1882-1916); "<i>La città che sale</i>" (1910-1911); "<i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>" (1913).</li> </ul>	2
<b>Metafisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali della <b>Metafisica</b>.</li> <li>• <b>Giorgio de Chirico</b> (1888-1978); "<i>L'enigma dell'ora</i>" (1911); "<i>Le muse inquietanti</i>" (1917).</li> </ul>	2
<b>Movimento Dada</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali del <b>Movimento Dada</b>.</li> <li>• <b>Hans Arp</b> (1887-1966), "<i>Ritratto di Tristan Tzara (o La deposizione degli uccelli e delle farfalle)</i>" (ca 1916-1917).</li> <li>• <b>Marcel Duchamp</b> (1887 – 1968), "<i>Fontana</i>" (1916); "<i>L.H.O.O.Q.</i>" (1919); "<i>Il Grande Vetro o La Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche</i>" (1915-1923).</li> </ul>	4

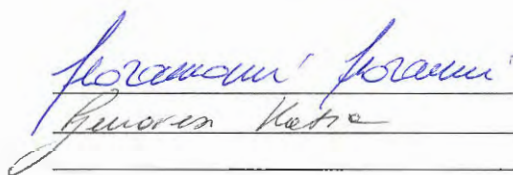
- (1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità.*  
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati alla spiegazione dell'argomento.*

Docente:

  
\_\_\_\_\_

Studenti:

(per presa visione)

  
\_\_\_\_\_

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>	
<b>DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE</b>	<b>paolopratali</b>	

### **Relazione finale, profilo della classe**

La classe 5 serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, si presentano motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma. La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, in modo particolare, nelle discipline, che, a seconda del soggetto, possono risultare più affini al singolo.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alle materie di studio.

Non si rilevano problematiche particolari rispetto alla singola disciplina.

### **7. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA**

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	5	5	5	4		
Conoscenze	5	5	5	4		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri	5	5	5	4		

della disciplina						
Capacità rielaborative e critiche	5	5	5	4		
Partecipazione al dialogo formativo	5	5	5	4		

### 8. COMPORTEMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	Ex Sporadiche £ Saltuarie £ Frequenti £ Molto Frequenti

### 9. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

#### c. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

- pienamente soddisfacente   
  soddisfacente   
  sufficiente   
  parziale  
 insufficiente

#### d. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto    x£    Svolto parzialmente    £

### 10. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

#### c. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

x£ Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- x£ Individualizzata  
 x£ Frontale rispetto al gruppo classe  
 Ex Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

- x£ Laboratoriale
- x£ Per gruppi di lavoro

Gli interventi di recupero sono stati:

Non necessari £x

#### d. Strumenti e materiali didattici

x£ Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

### 11.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI £x

#### c. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<p><b>OTTIMO</b>  <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b>            Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti a diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace</p>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<p><b>BUONO</b>  <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b>            Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze.            Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate.            Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.</p>
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<p><b>SUFFICIENTE</b>  <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b>            Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti.            Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto</p>
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<p><b>INSUFFICIENTE</b>  <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;</p>



	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

**d. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI    £ x

**12. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

£x

Carrarali 15 maggio 2019

Firma del docente

paolopratali

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>	
<b>DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE</b>	<b>paolopratali</b>	

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

primo modulo	PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRAZIONE	settembre – ottobre 2018
secondo modulo	UN MONUMENTO PER BERGIOLA FOSCALINA – progetto e elaborazione idea	ottobre 2018
terzo modulo	ALLESTIMENTO DECORATIVO VILLAGGIO DI NATALE A CARRARA	novembre 2018
quarto modulo	LA SCATOLA DELL'ARTE progettazione di un'interpretazioni da Giorgio de Chirico	novembre – dicembre 2018 – gennaio – febbraio 2019
quinto modulo	PREPARAZIONE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	gennaio – febbraio – marzo – aprile 2019
sesto modulo	PROGETTO MAGRITTE	aprile – maggio 2019
settimo modulo	PREPARAZIONE VISIVO TEORICA AGLI ESAMI DI MATURITÀ	maggio 2019

Carrara 15 maggio 2019  
Letto approvato dagli allievi della quinta S

*Vanna Giovannoni*  
*paolo pratali*  
*Francesco*

paolopratali

*paolo pratali*

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		REV. DEL 05/04/2018
CLASSE 5 <sup>A</sup> S a.s. 2018/19	ARTI FIGURATIVE	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA	paolopratali	

### Relazione finale, profilo della classe

La classe 5 serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, si presentano motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma. La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, in modo particolare, nelle discipline, che, a seconda del soggetto, possono risultare più affini al singolo.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alle materie di studio.

Non si rilevano problematiche particolari rispetto alla singola disciplina.

### 19. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	5	5	5	4		
Conoscenze	5	5	5	4		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri	5	5	5	4		

della disciplina						
Capacità rielaborative e critiche	5	5	5	4		
Partecipazione al dialogo formativo	5	5	5	4		

## 20.COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	£x Sporadiche £ Saltuarie £ Frequenti £ Molto Frequenti

## 21.OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

### g. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente   
  soddisfacente   
  sufficiente   
  parziale  
 Insufficiente

### h. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto    x£    Svolto parzialmente £

## 22.METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

### g. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

x£ Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

x£ Individualizzata  
 x£ Frontale rispetto al gruppo classe  
 £x Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

x£ Laboratoriale  
.x£ Per gruppi di lavoro

Gli interventi di recupero sono stati:  
Non necessari £x

#### h. Strumenti e materiali didattici

x£ Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

### 23.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI £x

#### g. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>9-10</b>	<b>OTTIMO</b> <b>In situazioni diversificate e in completa autonomia:</b> Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>	<b>BUONO</b> <b>In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:</b> Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
<b>LIVELLO BASE</b>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>In situazioni note e su precise indicazioni:</b> Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>Inadeguata</b> conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;

	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

#### h. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI     X

#### 24. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

X

Carrarali 15 maggio 2019

Firma del docente

paolopratali

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"
	REV. DEL 05/04/2018
CLASSE 5 <sup>A</sup> S a.s. 2018/19	ARTI FIGURATIVE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA	paolopratali

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

primo modulo	PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRAZIONE	settembre – ottobre 2018
secondo modulo	UN MONUMENTO PER BERGIOLA FOSCALINA – progetto e elaborazione idea	ottobre 2018
terzo modulo	ALLESTIMENTO DECORATIVO VILLAGGIO DI NATALE A CARRARA	novembre 2018
quarto modulo	LA SCATOLA DELL'ARTE progettazione di un'interpretazioni da Giorgio de Chirico	novembre – dicembre 2018 – gennaio – febbraio 2019
quinto modulo	PREPARAZIONE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	gennaio – febbraio – marzo – aprile 2019
sesto modulo	PROGETTO MAGRITTE	aprile – maggio 2019
settimo modulo	PREPARAZIONE VISIVO TEORICA AGLI ESAMI DI MATURITÀ	maggio 2019

Carrara 15 maggio 2019  
Letto approvato dagli allievi della quinta S

*Vanessa Gigliannoni*  
*Franco*  
*paolo*

paolopratali

*paolopratali*

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>	
<b>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE</b>	<b>paolopratali</b>	

### **Relazione finale, profilo della classe**

La classe 5 serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, si presentano motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma. La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, in modo particolare, nelle discipline, che, a seconda del soggetto, possono risultare più affini al singolo.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alle materie di studio.

Non si rilevano problematiche particolari rispetto alla singola disciplina.

### **13. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA**

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	5	5	5	4		
Conoscenze	5	5	5	4		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri	5	5	5	4		



della disciplina						
Capacità rielaborative e critiche	5	5	5	4		
Partecipazione al dialogo formativo	5	5	5	4		

#### 14. COMPORTEMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

#### 15. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

##### e. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

- pienamente soddisfacente    
 soddisfacente    
 sufficiente    
 parziale  
 insufficiente

##### f. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto          Svolto parzialmente    

#### 16. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

##### e. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata  
 Frontale rispetto al gruppo classe  
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni



	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

**f. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI    £ x

**18. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

£x

Carrarali 15 maggio 2019

Firma del docente

paolopratali

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"
	REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>
<b>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE</b>	<b>paolopratali</b>

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

primo modulo	PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRAZIONE	settembre – ottobre 2018
secondo modulo	UN MONUMENTO PER BERGIOLA FOSCALINA – progetto e elaborazione idea	ottobre 2018
terzo modulo	ALLESTIMENTO DECORATIVO VILLAGGIO DI NATALE A CARRARA	novembre 2018
quarto modulo	LA SCATOLA DELL'ARTE progettazione di un'interpretazioni da Giorgio de Chirico	novembre – dicembre 2018 – gennaio – febbraio 2019
quinto modulo	PREPARAZIONE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	gennaio – febbraio – marzo – aprile 2019
sesto modulo	PROGETTO MAGRITTE	aprile – maggio 2019
settimo modulo	PREPARAZIONE VISIVO TEORICA AGLI ESAMI DI MATURITÀ	maggio 2019

Carrara 15 maggio 2019  
Letto approvato dagli allievi della quinta S

*Vanessa Giovannoni*  
*paolo pratali*  
*Francesco...*

paolopratali  
*paolopratali*

programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>	
<b>DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE</b>	<b>paolopratali</b>	

### **Relazione finale, profilo della classe**

La classe 5 serale del Liceo Artistico Artemisia Gentileschi si presenta come una classe unita nel suo complesso in cui gli alunni, che in maggioranza non superano l'età dei trent'anni, si presentano motivati nel raggiungere l'obiettivo del diploma. La frequenza, a causa di motivi da rintracciare negli impegni lavorativi dei singoli, può essere definita non sempre costante, ma gli alunni, costantemente, si premurano di mettersi in pari con il lavoro svolto in classe e con le verifiche.

La classe si presenta come rispettosa del regolamento scolastico e matura rispetto agli impegni presi.

Le relazioni con il corpo docente sono da ritenersi discrete e quelle tra i singoli da reputarsi buone.

Il clima di coesione all'interno del gruppo ha raggiunto un livello ottimale.

Gli studenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi e mostrano attenzione e interesse durante le lezioni; si informano e ricercano materiali ed informazioni, in modo particolare, nelle discipline, che, a seconda del soggetto, possono risultare più affini al singolo.

Il metodo di studio non è ancora un metodo che possa definirsi appreso completamente, insistono delle lacune, soprattutto nell'organizzazione generale dello studio.

Il livello complessivo raggiunto dalla classe è un livello discreto rispetto alle materie di studio.

Non si rilevano problematiche particolari rispetto alla singola disciplina.

#### **1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA**

	<b>Livello mediamente raggiunto</b>					
	<b>Ottimo</b>	<b>Buono</b>	<b>Più che suff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Gravemente Insuff.</b>
Interesse per la materia	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>		
Conoscenze	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>		

della disciplina						
Capacità rielaborative e critiche	5	5	5	4		
Partecipazione al dialogo formativo	5	5	5	4		

## 2. COMPORTEMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	Ex Sporadiche £ Saltuarie £ Frequenti £ Molto Frequenti

## 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

### a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente    
  soddisfacente    
  sufficiente    
  parziale  
 insufficiente

### b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:  
 Svolto tutto     x£     Svolto parzialmente     £

## 4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

### a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

x£ Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

x£ Individualizzata  
 x£ Frontale rispetto al gruppo classe  
 £x Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni



	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	<b>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</b> <b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

**b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI    Ex

**6. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

Ex

Carrarali 15 maggio 2019

Firma del docente

paolopratali



programmazione disciplinare svolta	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"
	REV. DEL 05/04/2018
<b>CLASSE 5<sup>A</sup> S a.s. 2018/19</b>	<b>ARTI FIGURATIVE</b>
<b>DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE</b>	<b>paolopratali</b>

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

primo modulo	PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRAZIONE	settembre – ottobre 2018
secondo modulo	UN MONUMENTO PER BERGIOLA FOSCALINA – progetto e elaborazione idea	ottobre 2018
terzo modulo	ALLESTIMENTO DECORATIVO VILLAGGIO DI NATALE A CARRARA	novembre 2018
quarto modulo	LA SCATOLA DELL'ARTE progettazione di un'interpretazioni da Giorgio de Chirico	novembre – dicembre 2018 – gennaio – febbraio 2019
quinto modulo	PREPARAZIONE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	gennaio – febbraio – marzo – aprile 2019
sesto modulo	PROGETTO MAGRITTE	aprile – maggio 2019
settimo modulo	PREPARAZIONE VISIVO TEORICA AGLI ESAMI DI MATURITÀ	maggio 2019

Carrara 15 maggio 2019  
Letto approvato dagli allievi della quinta S

*Vanna Giovannoni*  
*Flora Fumani*  
*Francesca Lanetti*

paolopratali

*paolopratali*